

Codice A1602C

D.D. 29 gennaio 2026, n. 42

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di un servizio di Catering per un coffee break e pranzo a buffet in occasione dell'evento "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi" (CUP J69J21010130001). Riduzione prenotazione di impegno di spesa n. 2026/8266 per complessivi euro...



ATTO DD 42/A1602C/2026

DEL 29/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

OGGETTO: Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di un servizio di Catering per un coffee break e pranzo a buffet in occasione dell'evento "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi" (CUP J69J21010130001). Riduzione prenotazione di impegno di spesa n. 2026/8266 per complessivi euro 5.060,00 IVA compresa sul capitolo 114286 e contestuale impegne della spesa sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp, P. IVA/C.F. 09451220017. CIG in corso di definizione

Premesso che:

la Giunta regionale, con deliberazione n. 23-4391 del 22 dicembre 2021 ha istituito e avviato, per gli anni 2022-2023, la Misura denominata "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (approvata con nota del Ministero della Transizione Ecologica, ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica MASE prot. n. 0105174 del 30 settembre 2021);

la Giunta regionale, con successiva deliberazione n. 42-5496 del 3 agosto 2022, ha approvato la riformulazione della Misura, sostituendo la scheda dei criteri per la relativa attuazione, precedentemente approvata;

con la quietanza n. 0042637 del 26 novembre 2021, è stata trasferita la somma di euro 990.000,00 corrispondente al primo anticipo del 30%, di cui al decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 di istituzione del Programma di finanziamento e successivo decreto direttoriale n. MATTM_CLEA.R349 del 29/10/2021 di impegno delle risorse statali;

con determinazione dirigenziale n. 721/A1602B/2022 del 5 dicembre 2022 è stato approvato il "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva";

con la deliberazione 19-7732/2023 del 20 novembre 2023 la Giunta regionale ha:

- approvato, per l'anno 2023, 2024 e 2025, la rimodulazione della Misura denominata: "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" (CUP n. J69J21010130001), in attuazione del decreto direttoriale MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 e la conseguente rimodulazione del Bando;

- con determinazione dirigenziale n. 1099/A1602B/2023 del 29/12/2023 è stata approvata la rimodulazione del "Bando per la realizzazione di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile ed attiva - rifinanziamento e riapertura dei termini" finanziato per complessivi euro 8.051.000,00 in entrata e spesa per la concessione di contributi ai 76 Comuni che attuano le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti; l'ulteriore finanziamento del bando trova copertura a valere sugli stanziamenti di spesa sui ulteriori fondi statali (capitolo 275626) per complessivi euro 5.000.000,00 per spese d'investimento per le annualità 2024 e 2025, vincolate agli accertamenti d'entrata disposti sul capitolo 22173.

Dato atto che:

- nell'ambito delle attività di attuazione, monitoraggio e valorizzazione dei risultati del suddetto Bando, la Regione Piemonte ha programmato il seminario rivolto a tecnici e amministratori comunali dal titolo "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi", che si terrà in data 29 gennaio 2026, presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte, a Torino;
- l'evento è finalizzato alla condivisione dei risultati conseguiti dai Comuni beneficiari del Bando "Ambiti urbani" finanziato dal MASE, al confronto sulle prospettive di evoluzione delle politiche regionali in materia di rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria, nonché alla presentazione delle nuove opportunità di programmazione, con particolare riferimento alla futura misura FESR "Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti";
- il programma del seminario prevede una sessione plenaria mattutina, una pausa caffè, una pausa pranzo con networking e un laboratorio pratico pomeridiano, rendendo pertanto necessario garantire un adeguato servizio di catering a supporto dello svolgimento dell'iniziativa istituzionale.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, per l'organizzazione del seminario in oggetto è necessario prevedere l'acquisizione di un servizio di catering per un coffee break e pranzo a buffet per circa n. 115 partecipanti, dell'importo di euro 4.600,00 oltre IVA al 10% ;

visto il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b), il quale prevede: "1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...".

Dato atto che:

- l'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le

Amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- tuttavia, come previsto dall'art. 25, c. 2 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del medesimo codice. Come chiarito anche dal parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2196/2023 e confermato dal Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024, anche per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro è obbligatorio l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
- non risultano attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A., di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i., né della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.), aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, né risultano prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- al presente procedimento è stato applicato il principio di rotazione;
- le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria; è stato predisposto dal Settore regionale "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" il Capitolato Tecnico del servizio, che si riporta nell'Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale procedendo all'approvazione del medesimo; sulla base del sopracitato Capitolato Tecnico si è pertanto proceduto, in data 20/01/2026, ad avviare sul MePA la trattativa diretta (ID Negoziazione: 6004888) ad oggetto "Servizio di Catering per un coffee break e pranzo a buffet in occasione dell'evento "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi" (CPV 55520000-1) con l'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, Via Frascchetti, 27, 10070 Balangero TO, finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi; entro la scadenza prevista del 28/01/2026, ore 23.59, la Società Piemonte Catering di Paolo Favero Camp, ha fatto pervenire la propria offerta tecnica ed economica contenente quanto indicato nel capitolato, pari a un importo di euro 4.600,00 + IVA al 10%;
- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla qualità del servizio previsto;
- la verifica della documentazione amministrativa, prodotta dall'operatore economico ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 lettera A del Capitolato tecnico di cui all'allegato A alla presente determinazione dirigenziale, è risultata completa.

Tenuto conto che:

- la società è iscritta alla White List provinciale della Prefettura di Torino, sezione IX;
- è stata verificata la regolarità contributiva DURC, con scadenza validità al 09/05/2026 (Prot. n. INAIL_52312101);
- ai fini del perfezionamento della procedura di affidamento tramite piattaforma di approvvigionamento digitale MePA è necessario il rilascio del Codice Identificativo di Gara (CIG), subordinato alla preventiva abilitazione del profilo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) sulla

piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

– alla data di avvio e di conclusione della trattativa diretta sul MePA non risulta ancora perfezionata l'approvazione del profilo di Responsabile Unico del Progetto in capo all'Ing. Davide Rabuffetti, dirigente del Settore Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente a partire dal 1 gennaio 2026, a causa di problemi tecnici sulla piattaforma ANAC, circostanza che non consente la generazione del CIG e, conseguentemente, il completamento della procedura di affidamento sulla piattaforma MePA;

– il ritardo nella suddetta approvazione non è imputabile alla Stazione appaltante e risulta incompatibile con le tempistiche inderogabili di realizzazione dell'evento istituzionale programmato per il 29 gennaio 2026;

– al fine di garantire il regolare svolgimento dell'iniziativa istituzionale e assicurare la continuità dell'azione amministrativa, si rende pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi al di fuori della piattaforma MePA, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici, ferma restando l'acquisizione del CIG non appena tecnicamente possibile.

Tutto ciò premesso, per consentire l'affidamento del servizio in oggetto, occorre:

- vista la l.r. 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026", sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026, ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 2026/8266 di euro 8.005,36 rideterminandola in euro 2.945,36, con contestuale impegno di spesa di complessivi euro 5.060,00 (di cui euro 460,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 114286, risorse statali, Missione Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali P.d.C.: U.1.03.02.99.999 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta., a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, (codice soggetto su Unica Bilancio 292354) Via Fraschetti, 27, 10070 Balangero TO. Scadenza dell'obbligazione 2026 € 5.060,00;

- approvare, conseguentemente, lo schema di "Contratto per l'affidamento a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Dato atto che:

- l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – annualità 2026;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche";
- la suddetta spesa trova copertura nel budget di progetto;
- le risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- le spese sopra impegnate sono vincolate all'accertamento d'entrata n. 607/2026 assunto sul capitolo 22173 ancora da incassare;

- la liquidazione della spesa avverrà entro 30 gg dal ricevimento della fatturazione elettronica, attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IPA E6A9MX, previa certificazione di regolare esecuzione del servizio firmata dal Responsabile Unico del Progetto nella persona del Dirigente del Settore Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente e verifica, tramite DURC in corso di validità, della regolarità contributiva ai sensi della legge 2/2009;
- saranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della legge 136 del 13.02.2021 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato inoltre atto che:

- al servizio di cui trattasi sarà associato il CIG, ad oggi in corso di definizione e che verrà acquisito non appena tecnicamente possibile;
- il contratto sarà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
- il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, è l'Ing. Davide Rabuffetti, dirigente responsabile del Settore A1602C – Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio";
- il RUP assume, inoltre, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del presente servizio;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché l'attività di cui all'affidamento in oggetto rientra nei servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);
- il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
- la restante disponibilità di euro 2.945,36 sulla prenotazione di spesa n. 8266/2026 sul capitolo 114286 sarà resa definitiva con uno o più provvedimenti, da assumersi entro il 31.12.2026 ad avvenuta individuazione del beneficiario della spesa oppure in mancanza di spese effettuate nell'anno andrà in avanzo vincolato.

Dato infine atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del

25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Regolamento regionale recante Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- L.r. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- L.r. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-

2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

- la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- la D.G.R. n. 11-2145 del 12 gennaio 2026 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare l'offerta tecnica ed economica presentata dalla società Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, (codice beneficiario su Unica Bilancio n. 292354) con sede in Via Fraschetti, 27, 10070 Balangero TO, in risposta alla trattativa diretta n. 5993731, dell'importo di € 4.600,00 oltre IVA al 10% per il servizio di catering per un coffee break e pranzo a buffet per circa n. 115 partecipanti per l'evento *“Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi”*;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, tale servizio di catering in occasione dell'evento *“Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi”*, all'operatore economico Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, per l'importo di € 4.600,00 oltre IVA al 10%;
- di approvare il Capitolato Tecnico del servizio, riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto e che ne stabilisce la disciplina negoziale;
- di approvare, conseguentemente, lo schema di “Contratto per l'affidamento a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
- di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Davide Rabuffetti, dirigente responsabile del Settore Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;
- di dare atto che il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
- di dare atto che al servizio di cui trattasi sarà associato il CIG, ad oggi in corso di definizione e che verrà acquisito non appena tecnicamente possibile;

- di dare atto che il servizio in argomento non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "*Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026*";
- di dare atto che il contratto sarà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poichè l'attività di cui all'affidamento in oggetto rientra nei servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);
- di ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 2026/8266 di euro 8.005,36 rideterminandola in euro 2.945,36, con contestuale impegno di spesa di complessivi euro 5.060,00 (di cui euro 460,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 114286, risorse statali, Missione Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali P.d.C.: U.1.03.02.99.999 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, a favore di Piemonte Catering di Paolo Favero Camp P. IVA/C.F. 09451220017, (codice soggetto su Unica Bilancio 292354) Via Fraschetti, 27, 10070 Balangero TO. Scadenza dell'obbligazione 2026 € 5.060,00;
- di dare atto che l'esecutore del servizio assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*") e s.m.i.;
- di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- di dare atto che la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2026;
- di dare atto che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- di dare atto che la spesa è finanziata da risorse statali c.d. "*fresche*", non ricorrenti;
- di dare atto che il corrispettivo sarà erogato all'operatore economico, a seguito di verifica di conformità del servizio oggetto del presente provvedimento, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti. La fattura in formato elettronico secondo la normativa vigente dovrà essere presentata alla Regione Piemonte (codice Amministrazione destinataria E6A9MX);
- di dare atto che la documentazione é conservata agli atti del Settore regionale A1602C – Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1 lett. b)

e 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1602C - Qualità dell'aria e innovazione
tecnologica per l'ambiente)
Firmato digitalmente da Davide Rabuffetti

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A_Capitolato_tecnico.pdf
2. ALLEGATO_B_schema_contratto.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Capitolato tecnico

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di un servizio di Catering per un coffee break e pranzo a buffet in occasione dell'evento "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi" - 29 gennaio 2026. CUP J69J21010130001

Indice generale

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE.....	4
Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	4
Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	4
Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
Art. 5 TIPO DI PROCEDURA.....	5
Art. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO.....	5
Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO, OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E RISPETTO DELLE CONDIZIONI D’USO DELLA SALA.....	5
Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI.....	6
Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI.....	7
Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE.....	7
Art 11. SERVIZI ACCESSORI.....	8
Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
Art. 13 CONTENUTO DELL’OFFERTA.....	8
Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA’ PROFESSIONALE.....	9
Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	9
Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
Art. 17 SPESE CONTRATTUALI.....	10
Art. 18 GARANZIE.....	10
Art. 19 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
Art. 20 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	11
Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	13
Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
Art. 23 FORO COMPETENTE.....	13

Art. 24 NORMA DI CHIUSURA.....	13
ALLEGATI.....	13
Allegato 1 – e-DGUE (versione “XML”);.....	13
Allegato 2 – DGUE (versione “PDF”);.....	13
Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;.....	13
Allegato 4 – Patto di integrità;.....	13
Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;.....	13

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente

Piazza Piemonte, 1, Torino, 10127

PEC emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Telefono 011.4324307

Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP del presente progetto è il dirigente pro tempore del Settore regionale "A1602C - Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

Art. 3 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura a corpo dei servizi di catering (coffee-break e pranzo a buffet) per circa n. **115** partecipanti all'evento "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi" presso la Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino. Il coffee-break è previsto presumibilmente dalle ore 10:15 alle 10:45, mentre il pranzo a buffet è previsto presumibilmente dalle 12:30 alle 13:30. Il Progetto del servizio è costituito dal presente capitolato, dalla modulistica necessaria per la predisposizione della documentazione a corredo dell'offerta e dalla documentazione del bando MePA servizi con riferimento alla categoria "Servizio di catering", codice CPV 55520000-1 "Servizi di catering"

Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

L'affidatario del servizio sarà tenuto al rispetto delle disposizioni previste dal regolamento di utilizzo della Sala Trasparenza, approvato dalla Giunta regionale con DGR-7454-2023, che verrà fornito prima dell'esecuzione del servizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle

disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Art. 5 TIPO DI PROCEDURA

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica del servizio non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

Art. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'affidamento, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, è di Euro 4.600,00 IVA esclusa. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 ed è comprensivo dei costi per i rischi interferenziali.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali.

Non è richiesto un ribasso del prezzo proposto.

Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO, OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E RISPETTO DELLE CONDIZIONI D'USO DELLA SALA.

Quanto stabilito nel presente articolo costituisce l'insieme dei servizi e delle prestazioni da considerarsi minime essenziali. Il Fornitore si impegna a preparare le pietanze offerte tenendo conto, nell'articolazione delle varietà proposte, delle più diffuse intolleranze alimentari (es. celiachia), nonché di regimi alimentari ricorrenti (es: alimentazione vegana).

Il menù da offrire ai partecipanti dovrà essere dettagliato in sede di offerta:

- il caffè di benvenuto dovrà essere composto da caffè, latte, thè, acqua e succhi, piccola pasticceria secca, mini brioches assortite e panini mignon semidolci farciti salati vegetariani;
- il light lunch a buffet (in piedi) vegetariano dovrà prevedere almeno 6 diverse portate servite in finger food o comunque portate adatte ad un buffet (tramezzini e piccoli panini assortiti), due primi caldi, pasticceria mignon assortita, frutta fresca porzionata o comunque resa fruibile per un buffet in piedi, succhi di frutta di almeno due varietà, acqua naturale e frizzante, caffè (italiano, americano, decaffeinato, orzo), vino bianco e rosso di provenienza locale in adeguato abbinamento.

Si chiede di offrire quanto più possibile una fornitura di prodotti biologici, a km 0.

Materiali e accessori

- 4 / 5 Tavoli di appoggio (da 2 a 3 tavoli da buffet 2x1mt verranno già forniti dal cinema e localizzati direttamente presso la location nell'area di svolgimento dell'aperitivo);
- Tovagliato in tessuto lavabile;

- Posateria (inclusi cucchiaini per caffè) in acciaio o materiale compostabile certificato;
- Bicchieri in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili (per acqua/succhi e per vino);
- Caraffe in vetro o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili per acqua/succhi o bottiglie in vetro con vuoto a rendere;
- Dosatori riutilizzabili per zucchero, sale, pepe, olio (ove necessari in relazione al menù previsto);
- Piatti/piattini, tazze/tazzine in ceramica o, in alternativa, in altri materiali lavabili e riutilizzabili.

Materiali ed accessori proposti dovranno essere dettagliati in sede di offerta evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste e le relative motivazioni.

Quanto sopra, in ottemperanza ai pertinenti Criteri Minimi Ambientali (CAM) così come previsto dall'art. 57, c. 2, del D.lgs. 36/2023.

Personale

Dovrà essere garantita la presenza di personale adeguato al servizio richiesto per l'allestimento, l'assistenza al buffet e il riordino. Numero e ruoli del personale di servizio dovranno essere opportunamente descritti in sede di offerta.

Sopralluogo obbligatorio e rispetto della condizioni d'uso della sala.

L'affidatario dovrà effettuare obbligatoriamente un sopralluogo prima dell'esecuzione del servizio, durante il quale verranno illustrate dettagliatamente le condizioni di uso della sala che dovranno essere rispettate.

Art 8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE SUI PRODOTTI

a) Divieto di utilizzo di prodotti monouso

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto b), è fatto espresso divieto di utilizzare **prodotti e accessori monouso di qualsiasi natura e materiale** ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Piatti e piattini;
- Bicchieri e bicchierini;
- Bottiglie in plastica e altri imballaggi monouso per acqua minerale/succhi;
- Cannucce;
- Mescolatori per bevande;
- Forchettine per "finger food"
- Palette;
- Coppette;
- Vaschette;
- Vassoi;
- Bustine monodose per zucchero, sale, olio, pepe;
- Tazze per bevande, inclusi tappi e coperchi;

- Contenitori per alimenti, ad esempio scatole con o senza copertura, usate per alimenti destinati al consumo immediato direttamente dal recipiente

b) È consentito l'utilizzo dei seguenti prodotti monouso

- bottiglie in vetro per la somministrazione di vino e succhi;
- posate compostabili certificate (forchette, coltelli, cucchiari, cucchiaini, bacchette);
- vassoi per pasticceria in cellulosa;
- pirottini in carta per prodotti di pasticceria;
- tovaglioli e tovagliolini in carta riciclata o a marchio ecolabel o equivalente;
- stuzzicadenti in legno;
- eventuali prodotti monouso il cui utilizzo risulti obbligatorio ai sensi della normativa vigente (es. guanti monouso per il personale addetto idonei al contatto con alimenti).

Le tipologie di prodotti/accessori monouso eventualmente utilizzati dovranno in ogni caso essere descritte nell'offerta.

Art 9. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

La somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere organizzata in modo tale da garantire la riduzione al minimo degli sprechi alimentari e la possibilità di donare le eventuali eccedenze di prodotti non somministrati ad organizzazioni del territorio nel pieno rispetto della normativa di settore in materia igienico-sanitaria. Al termine del buffet, i prodotti non somministrati dovranno essere predisposti in contenitori idonei ai fini della loro donazione ad un Ente no-profit. Gli accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari dovranno essere compiutamente descritti nell'offerta.

Art 10. LUOGO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio avrà luogo presso il Grattacielo Piemonte, in Piazza Piemonte 1 a Torino, nella Sala Trasparenza dove avrà luogo la conferenza al piano terra.

Si rende noto, al riguardo, che i locali concessi in uso per il servizio in parola non sono dotati di cucine e che, pertanto, sarà cura dell'Aggiudicatario garantire la fornitura di bevande e cibi preparati presso la propria sede operativa.

Nello svolgimento del servizio il Fornitore dovrà garantire uno standard di elevata qualità ed il rispetto delle norme che disciplinano la somministrazione di generi alimentari.

Tutto il personale impiegato dovrà essere in possesso di idonea divisa e tessera di riconoscimento come previsto dall'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente.

Al termine dell'aperitivo a buffet il Fornitore, prima della riconsegna dei locali all'incaricato, è tenuto al riordino dei locali medesimi, allo sgombero ed al ricovero dei tavoli, alla rimozione ed al **corretto conferimento dei rifiuti in raccolta differenziata**.

Art 11. SERVIZI ACCESSORI

Il servizio richiesto si intende comprensivo dei seguenti servizi accessori:

- a) fornitura di un numero adeguato di tavoli di appoggio rispetto allo spazio disponibile verificato a seguito del sopralluogo (circa 4 / 5);
- b) legende con descrizione, in lingua italiana, degli ingredienti dei singoli alimenti offerti nel Buffet;
- c) raccolta differenziata dei rifiuti (da concordare in relazione alle tipologie di rifiuti prodotti) e conferimento al servizio pubblico di raccolta secondo le regole in vigore nel Comune di Torino.

Art. 12 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo".

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA. Il contratto è composto dal documento contrattuale generato dal MePA al quale al quale saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti: Capitolato Tecnico; offerta presentata dall'Operatore Economico, determinazione dirigenziale di affidamento del servizio; patto d'integrità sottoscritto da entrambe le parti.

Art. 13 CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta e dovrà essere composta da:

A – Documentazione amministrativa

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato "XML" (allegato 1) o, qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, in formato "PDF" (allegato 2) firmato digitalmente;
- 1) Dichiarazione integrativa al DGUE, firmata digitalmente, di cui all'allegato 3 del presente capitolato;
- 2) Patto di integrità firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 4 del presente capitolato;
- 1) Informativa sul trattamento dei dati firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 5 del presente capitolato;
- 2) Capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione.

B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema)

L'Operatore Economico inserisce l'Offerta economica nell'apposita sezione del MePA. L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'indicazione del prezzo del servizio, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, **fissato ad € 4.600,00 + iva.**

Non è richiesto un ribasso.

Il prezzo di € 4.600,00 dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora l'Operatore Economico inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al secondo decimale.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

C - Offerta tecnica

L'offerta dovrà contenere una descrizione dettagliata dei seguenti elementi:

- menù proposto vegetariano, evidenziando le caratteristiche degli alimenti (biologico, filiera corta, equo solidale) nonché la presenza di alimenti corrispondenti a regimi alimentari ricorrenti quali es. celiachia e alimentazione vegana;
- materiali ed accessori proposti, evidenziando eventuali non conformità rispetto alle richieste di cui al presente capitolato e la relativa motivazione;
- eventuali prodotti ed accessori monouso utilizzati;
- numero e ruoli del personale di servizio;
- accorgimenti utilizzati per la riduzione degli sprechi alimentari e la donazione delle eccedenze di prodotti non somministrati;

Art. 14 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- **requisiti di carattere generale**, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- **requisiti di idoneità professionale**, essere iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività relative allo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'interno del DGUE.

Art. 15 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell'Affidatario, l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36 del 2023, per il servizio in oggetto, non è

prevista l'erogazione dell'anticipazione sull'importo contrattuale, regolata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici. Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato ed alla conclusione dello stesso con la presentazione di fattura elettronica. La fattura elettronica è vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore regionale "Qualità dell'aria e innovazione tecnologica per l'ambiente", previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al **Codice univoco E6A9MX**. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Tutte le fatture dovranno riportare il **CIG**, l'indicazione della **determinazione dirigenziale di affidamento ed il numero dell'impegno di spesa** (che verranno comunicati dalla stazione Appaltante), oltre alla **dicitura** "servizio di Catering per un coffee break e pranzo a buffet in occasione dell'evento "Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell'aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi".

Si precisa che l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Art. 17 SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, il contratto oggetto del presente capitolato risulta esente dall'imposta di bollo.

Art. 18 GARANZIE

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 36-2023, alla luce delle caratteristiche del servizio e del modico valore del medesimo, non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto.

Art. 19 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato tecnico.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio.

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, ai fini del pagamento della fattura.

Art. 20 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Piemonte, l'Affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'Affidatario una penale in caso di ritardi e/o gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Affidatario, tramite emissione di specifica reverse.

Si segnala l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 21 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione "Richiesta Chiarimenti" del MePA.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed informatici. A tal fine, si richiama l'informativa allegata al presente capitolato (allegato 5).

Art. 23 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura, è competente il foro di Torino.

Art. 24 NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile.

Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI

- Allegato 1 – e-DGUE (versione “XML”);
- Allegato 2 – DGUE (versione “PDF”);
- Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;

Settore A1602C

Det. n. del

Allegato B

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CATERING

PER COFFEE BREAK E PRANZO A BUFFET IN OCCASIONE DELL’EVENTO

“RIGENERAZIONE URBANA, MOBILITÀ ATTIVA E QUALITÀ DELL’ARIA:

RISULTATI E PROSPETTIVE PER I COMUNI PIEMONTESI” – 29 GENNAIO

2026. CUP: J69J21010130001

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale 8008760016 rappresentata dal Dirigente del Settore Qualità dell’aria e innovazione tecnologica per l’ambiente, Ing. Davide Rabuffetti nato a [REDACTED] e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, in Piazza Piemonte 1 a Torino,

E

Piemonte Catering di Paolo Favero Camp, C.F./P.IVA 09451220017, con sede legale in Via Frascchetti, 27 – 10070 Balangero (TO)

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato disposto l’incarico a Piemonte Catering di Paolo Favero Camp, C.F./P.IVA 09451220017, con sede legale in Via Frascchetti, 27 – 10070 Balangero (TO), PEC: piemontecateringfavero@legalmail.it, di seguito “Affidatario” per l’erogazione di un servizio di Catering per un coffee break e pranzo a buffet in occasione dell’evento “Rigenerazione urbana, mobilità attiva e qualità dell’aria: risultati e prospettive per i Comuni piemontesi” del 29 gennaio 2026 (CUP J69J21010130001).

PER QUANTO ILLUSTRATO NELLE PREMESSE, SI CONVIENE E STIPULA

QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Il presente contratto ha ad oggetto l'esecuzione del servizio di catering per coffee break e pranzo a buffet per circa n. 115 partecipanti, in occasione dell'evento istituzionale che si terrà in data 29 gennaio 2026 presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte, secondo quanto dettagliato nel Capitolato Tecnico approvato dall'Amministrazione.

ART. 2 – Compenso

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione del servizio è determinato in euro 4.600,00 (quattromilaseicento/00) oltre IVA al 10%, per un totale di euro 5.060,00 IVA inclusa.

L'IVA sarà assoggettata al meccanismo della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972.

ART. 3 – Modalità di stipula

Il presente contratto è perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ed è efficace dalla data di sottoscrizione digitale da parte delle parti.

ART. 4 – Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile Unico del Progetto.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio (SDI), codice univoco IPA E6A9MX.

ART. 5 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., impegnandosi a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato e dei soggetti delegati ad operare sullo stesso nei termini di legge.

ART. 6 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna: – ad eseguire il servizio nel rispetto del Capitolato Tecnico e delle indicazioni dell'Amministrazione; – ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, assicurazione e previdenza; – a garantire la qualità e la puntualità del servizio in relazione alla natura istituzionale dell'evento.

ART. 7 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà risolvere il presente contratto nei casi previsti dalla normativa vigente e in caso di grave inadempimento da parte dell'Affidatario.

ART. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 9 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 10 - Nuovi accordi

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente

contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 14 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

Il presente contratto, viene letto, confermato e sottoscritto secondo le disposizioni del CAD.

Torino,

Il Committente

L'affidatario

REGIONE PIEMONTE

Piemonte Catering di Paolo Favero Camp

ING. Davide Rabuffetti